

PIANETA CALCIO E DINTORNI

Obama proprio come Berlusconi: la colpa è della Corte!

intervista a GIANMAURO ANNI

Che negli Usa viene però ritenuta troppo di... destra - Il presidente "abbronzato" è anche come Tremonti: attacca pure il potere delle banche - Tiene ancora banco il caso Craxi - Il "processo breve" si arenerà alla Camera e lo stop arriverà dalla Lega (che invece vuole il via libera al body scanner, tanto paga... Pantalone) - Vendola e l'orecchino

In attesa delle "tua" via Benito Mussolini, intanto il presidente Napolitano riabilita Bettino Craxi...

"Coltivate l'arte di non capire. Io non ho detto che voglio una via dedicata all'uomo del destino di Predappio, ma che la sua figura di statista supera nel bene (e pure nel male) quella di Craxi. Di conseguenza se è lo "statista" che va premiato, viene prima Mussolini e a lunga distanza l'inventore del garofano. Anche Napolitano s'è guardato bene dal sostenere che il ricordo di quest'ultimo e della sua "Milano da bere" (non dimentichiamo i congressi del Psi all'insegna di sprechi di luce, nani e ballerine) merita di entrare nella toponomastica. Ha solo detto che "le responsabilità ricaddero su di lui con una durezza senza eguali". Tutto qui, e sono perfettamente d'accordo. Con una sola precisazione: Craxi non si è mai "pentito" di nulla, nemmeno delle tangenti per le quali è stato condannato e di cui ha illustrato il "sistema" addirittura nell'aula del Parlamento. In assenza di pentimento è ovvio che la pena rimanga "dura": per tutti. Senza eguali? Sì, ma senza eguali tra i... politici, e di nuovo con qualche distinguo: Chiesa il "mariuolo", ad esempio, punta dell'iceberg che fece scoppiare tangentopoli, ha pagato con il carcere (così come Greganti, l'uomo del Pci beccato e condannato tra i primi). Chiesa poi è ritornato sulla scena e di recente si è pure infilato di nuovo in guai giudiziari"

Insomma: non sei d'accordo nemmeno con Napolitano?

"Sono d'accordo con tutto quello che ha scritto lui e con quasi nessuno dei titoli che i giornali ne hanno ricavato. Un conto è riconoscere la durezza della punizione, un altro è riabilitare. Non c'è stata nessuna riabilitazione e di nessun genere. Non poteva esserci... Nessuno può dire che le condanne di Craxi fossero "ingiuste": al massimo si può dire - appunto - che le (sue) "responsabilità" ricaddero su di lui con una "durezza" senza eguali. Io non mi sottraggo certo alla "pietas" verso chi ha duramente pagato, oso persino pensare, con la figlia Stefania, che non conoscesse sino in fondo i mille rivoli della corruttela di quei tempi, ma non vado oltre. Chi lo fa avrà i suoi interessi e magari li avrà avuti anche venti e più anni fa".

Adesso si che ti ritroviamo nello solita "buca": quella del moralismo!

"Imbutati sarete voi! E poi sono stufo di tutto questi "ismi", che proiettano le parole nello stagno dello spregio per definizione. Prendo da un vocabolario qualsiasi: Giustizialismo: "atteggiamento di chi appoggia senza riserva l'azione della magistratura contro la corruzione, anche a scapito delle garanzie individuali del cittadino". E' così? In taluni casi mi sento giustizialista: certo se la corruzione dilaga. A mali estremi ritengo debbano essere applicati estremi rimedi. Moralismo: "atteggiamento che tende a dare un posto di primaria importanza ai valori morali". E allora? Sono, voglio essere "moralista" e non per questo corro il rischio di riconoscermi nel significato spregiativo della parola: "rigido e spesso preconcetto

giudizio nel campo della morale, specialmente nella valutazione del comportamento altrui". Dove sta la vergogna? Nell'essere corruttori (o corrotti) o nell'essere giustizialisti? Chi si deve appendere l'evangelica macina da mulino al collo per essere sicuro di annegare? Il corruttore o il moralista? La vergogna sta nel non aver morale o nell'attribuire ai valori morali un posto di primaria importanza? Finiamola con questi giochini di parole di cui la maggior parte della gente (parlamentari compresi) conosce il significato solo in modo approssimativo"

Abbiamo capito: solito pessimo umore. Non sarà perché mercoledì è il Senato ha appena approvato il processo breve?

"Sono di ottimo umore. Un processo breve così generalizzato, e retroattivo, farà contenti i processati, ma non i danneggiati da parte di chi è sotto processo. E poichè i danneggiati sono molto di più dei processati (che spesso reiterano il reato) questa formula non andrà da nessuna parte se non sulle prime pagine di Libero del Giornale e di tutto il resto della stampa di... sinistra italiana. E' una boutade, un rilancio al buio per spaventare l'avversario. Ma qui non si gioca a poker: in ballo ci sono le vittime, i loro parenti, i risarcimenti. Non credo si voglia scatenare una rivoluzione e quindi ritengo che quello di Ghedini e compagnia sia soltanto uno scherzo, una provocazione, in attesa della formula che immunizzi Berlusconi da tutto, anche dall'aviaria e dalla suina. Immune per legge, per convenienza, per decenza o indecenza: non me ne importa nulla e che la si finisca una volta per tutte con questa manfrina che dura da 15 anni mentre il paese va a rotoli e i vari potentati, di

Questa è un' intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. E-Mail a: aanni@tin.it Tutte le interviste pubblicate sul sito www.sportquotidiano.it

destra e sinistra, continuano a farsi gli affaracci loro, banche in prima fila. Ne volete una? Lo stop verrà questa volta dalla Lega: molti dei suoi elettori sono tra le vittime, le parti civili dei processi, più che tra gli imputati. Ne consegue che questa specie di indulto è indigesto anche per stomaci forti come i loro. Morale: si dice ma non si fa, come tante altre cose..."

Per la verità si fanno tante cose, ad esempio si sta riducendo di un anno l'obbligo scolastico: se vai a lavorare a 15 anni è come su tu fossi andato a scuola!

"Altra provocazione che spunta all'improvviso tra le pieghe di un decreto e l'altro. Ho quasi l'impressione che si ritrovino al bar e sul tardi, quando sarebbe ormai ora che tutti fossero da tempo a letto, si guardino in faccia con aria stralunata chiedendosi: tu cosa faresti domani? Se Brunetta dice "manderei fuori di casa i bamboccioni a 18 anni", ed è il piatto forte, ecco che il tandem Sacconi-Gelmini, solo per non essere da meno, gli prepara l'antipasto: "e io te li mando a lavorare a 15 anni, così hanno più tempo per... abituarti. Contento, caro?". In attesa della proposta di innalzare l'età della pensione a... 100/110 anni andiamo avanti tranquilli. Non succederà nulla: non saremo costretti a mandare fuori di casa i figli a 18 anni (gliela regala Brunetta la paghetta per l'affitto?) e nessuno li spedisce nella botte delle conchiglie

a 15. I genitori di molti di noi ci sono già stati, sanno che vuol dire. Se proprio vuole, può provarci la Gelmini che sta diventando mamma, anche se fra 15 anni io temo che avranno smesso di entrare nella "bota" anche i... clandestini!"

Adesso sì che ti riconosciamo! Ti sei svegliato dal letargo?

"Io non ho mai dormito. Era la politica politicante in prolungamento di ferie natalizie o in sonno. Adesso hanno ripreso a sparare c. e sono qui, pronto a rispondere a tutte le vostre domande"

Il PD in Puglia fa le primarie e salta fuori che Vendola...

"Che Vendola è indagato (forse) per aver chiesto all'amministratore di una Uls (paga la Regione!) come mai si fosse fatto sfuggire un primario di notorietà internazionale. Se è un caso di raccomandazione è alla rovescia: gli altri raccomandano gli... scarsi, Vendola chiedeva spiegazioni sull'esclusione di un' eccellenza"

Tifi Vendola?

"Assolutamente no, perchè conosco troppo poco la situazione. Ma mi sembra una questione simile a quella del Veneto: viene sostituito, per logica di coalizione fra i partiti, un governatore che aveva ben governato. Galan ha fatto buon viso a cattivo gioco, Vendola ha preteso le primarie. Se Galan avesse insistito con una sua lista io lo avrei votato senza esitazioni. Vendola non so: se per un qualcosa dovessi

tirargli le orecchie avrei paura. Di staccargli l'... orecchino!"

Contrario anche agli orecchini dei maschiotti?

"Indifferente. Di sicuro non sono tra gli uomini che amano mettersi addosso orpelli vari, a cominciare dagli anelli. Io la "fede" l'ho tenuta all'anulare due giorni soltanto: il pomeriggio del matrimonio e, una settimana dopo, la sera della festa con gli amici. Stop. Non è successo nulla, non ho avuto, ne altri hanno dovuto subire per colpa mia, contro indicazioni matrimoniali di alcun genere. Di converso non me ne importa nulla se uno vuole mettersi anelli in tutte le dieci dita, bracciali ai polsi e alle caviglie, catename al collo, spille sulle orecchie e persino un piercing pure sul..."

Alt, alt. Noi siamo sempre in fascia, anzi in fascetta degli abbonati, protetta...

"Va bene, mi fermo. Anche se il discorso ovviamente interesserebbe proprio di più i ragazzini che i grandi (quelli sono... già andati!). Ad ogni modo: ognuno faccia come crede, Vendola (ma pure Anni) compreso".

Te ne diciamo un'altra. L'Europa ha frenato sui body scanner e Maroni insiste: l'Italia invece li avrà da subito!

"Questi sono tutti uguali. Non mettono le mani in tasca al cittadino, dicono, ma quando c'è da spendere (e spendere, come sui vaccini che nessuno usa!) non fanno economie! Chi paga poi se non il solito Pantalone? C'è una sola soluzione: braghe senza... tasche. Così le mani non ce le mettete nemmeno voi ed è meglio così, come ti dicevano a dottrina una volta"

Vergognati, lazzarone! Adesso vediamo se sei davvero informato. Vedo tornare i profitti-record, nelle stesse ban-

che che pretendono di non poter fare credito alle piccole imprese, che non rimborsano gli aiuti di Stato ai contribuenti, che non abbassano i tassi d'interesse sulle carte di credito". Chi lo ha detto?

"Lo so benissimo: Obama. Ma se lo avesse detto Tremonti andrebbe bene lo stesso. Quello delle banche è un potere su cui la politica si è buttata a capofitto, decenni fa, ma è riuscita solo nell'impresa di perdere ogni controllo, trasformandolo in un potere assoluto, sciolto, libero da ogni ragionevole vincolo. Se ne stanno accorgendo in questi giorni anche i piccoli imprenditori vicentini ai quali arrivano con leggerissimo ritardo gli auguri di... Buon Anno: "revisione dei tassi" dello 0.75 per cento! La colpa è dei rischi aumentati, dicono le lettere. Sicchè si scaricano sui clienti "buoni" le colpe dei clienti "cattivi"! Esattamente come fa lo Stato con le... tasse: le aliquote sono alte perchè l'esattore non è in grado di combattere l'evasione. Ridicolo, ma vero. E poi la chiamano economia "liberista". Ma fatemi il piacere!"

Sempre Obama negli Usa se la prende pure con la Suprema Corte...

"Perchè ha concesso alle lobby la libertà assoluta di finanziare i partiti. Ignobile "semaforo verde" - ha detto Obama - per gli interessi dei privati su quelli dello stato, "trionfo dei petrolieri, di Wall Street, delle assicurazioni sanitarie private, che soffocheranno la voce dei cittadini americani". E accusa il supremo organo di giustizia di rappresentare solo la Destra grazie alle nomine di quattro suoi predecessori: Ford, Reagan, Bush padre e figlio. Mi sembra di sentire... Berlusconi quando parla in Italia della Corte Costituzionale. Tutto il Mondo è Paese".

ANDREA E STEFANO
XXIV EDIZIONE
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire o far pervenire a: SPORTquotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza

GENNAIO 10 La scheda deve essere consegnata entro il 28 FEBBRAIO

E' obbligatorio votare per due giocatori diversi

GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo 0	Allievo 0
Giovanissimo 0	Giovanissimo 0
Esordiente 0	Esordiente 0
Pulcino 0	Pulcino 0
RUOLO	RUOLO
A C D P	A C D P

Pallone d'argento
Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:
NOME
SQUADRA CAT: J - A - G - E - P

ANDREA E STEFANO
XXIV EDIZIONE
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire o far pervenire a: SPORTquotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza

GENNAIO 10 La scheda deve essere consegnata entro il 28 FEBBRAIO

E' obbligatorio votare per due giocatori diversi

GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo 0	Allievo 0
Giovanissimo 0	Giovanissimo 0
Esordiente 0	Esordiente 0
Pulcino 0	Pulcino 0
RUOLO	RUOLO
A C D P	A C D P

Pallone d'argento
Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:
NOME
SQUADRA CAT: J - A - G - E - P

Giornalisti

Festa del Patrono: messa di mons. Nosiglia a M. Berico

Sabato 23 gennaio, in occasione della festa di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e degli operatori della comunicazione, mons. Nosiglia celebrerà la Santa Messa nella Basilica di Monte Berico alle ore 11,00. Durante l'Eucaristia mons. Vescovo rivolgerà un particolare indirizzo di saluto e messaggio agli operatori della comunicazione presenti. Come vuole una ormai consolidata tradizione che vede presenti sempre numerosi addetti alla stampa e ai mass media, l'incontro si concluderà con il pranzo al vicino ristorante "Ai Sette Santi". I giornalisti che intendono fermarsi a pranzo sono pregati di comunicarlo telefonando alla redazione della Voce dei Berici entro giovedì 21 gennaio (telefono 0444 - 301711) o rispondendo alla presente e-mail. L'incontro è promosso dall'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali e dall'Unione Cattolica Stampa Italiana di Vicenza.